

# Le frontiere della cooperazione sociale

## **L'impresa cooperativa, caratteristiche e opportunità: ambiti di intervento**

Parma, 22 settembre 2023

Giulia Galera

## Riferimenti bibliografici

- Carlo Borzaga e Giulia Galera, La sfida dell'impresa sociale, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli (in fase di pubblicazione - ottobre 2023).
- Luca Fazzi, Abitare la collaborazione. Presupposti, vincoli e condizioni della co-progettazione in Italia. Euricse Research Reports 26, Trento, Euricse, 2023.
- Euricse, La cooperazione in Italia: tratti distintivi e traiettorie di sviluppo. Euricse Research Report 31, Trento, 2023.
- Giulia Galera et al., Report on Trends and Challenges for Work Integration Social Enterprises (WISEs) in Europe. Current Situation of Skills Gaps, especially in the Digital Area, B-WISE Project, Brussels, 2022.
- Alberto Ianes e Carlo Borzaga, La cooperazione sociale e il volontariato organizzato. Un tornante della storia, in "Impresa Sociale", 4, 2021, pp. 9-16

# Rilevanza del caso italiano

L'Italia è il paese dove:

- ✓ grazie all'evoluzione della forma cooperativa è nato il concetto di impresa sociale
- ✓ è stata approvata la prima legge sull'impresa sociale (nella forma della cooperativa sociale)
- ✓ sono stati sperimentati modelli di impresa sociale innovativi (inserimento lavorativo attraverso cooperazione sociale di tipo b)
- ✓ la cooperazione sociale ha conosciuto uno sviluppo significativo (anche durante la crisi del 2008)
- ✓ l'esperienza italiana ha ispirato molti altri paesi europei e non europei.

# La genesi della cooperazione sociale

- **Trasformazioni demografiche/sociali** e crisi strutturale del sistema di welfare (Ianes e Borzaga, 2021)
- **Mobilizzazione** volontari, lavoratori e gruppi di comunità
  - ✓ comunità terapeutiche per tossicodipendenti; case famiglia per minori e persone con problemi psichiatrici; accoglienza di senza fissa dimora e immigrati, assistenza domiciliare agli anziani
- **Nuove iniziative** si strutturano e alcune si organizzano in **forma imprenditoriale**

**PROBLEMA:** mancanza forma giuridica privata con cui stabilizzare in modo legale nuove attività

- associazioni: no attività commerciali
- cooperative: vincolo mutualità
- srl e spa dovevano avere natura esclusivamente lucrativa



# Il riconoscimento della cooperazione sociale

## Legge 381/91:

- riconosce la cooperativa sociale come **impresa di natura cooperativa** a tutti gli effetti
  - ✓ finalità non mutualistica
  - ✓ base sociale composta anche soci volontari (fino al 50% max della base sociale)
- definisce ambiti di attività:
  - ✓ tipo a: servizi: sociali, socio-sanitari ed educativi
  - ✓ tipo b: inserimento lavorativo di persone svantaggiate.
- introduce elementi di vantaggio
  - ✓ esonero totale dal pagamento degli oneri sociali per i lavoratori svantaggiati; IVA al 4% per le cooperative sociali di tipo a;
  - ✓ possibilità per le PA di assegnare alle cooperative sociali di tipo b lavori pubblici senza gara; possibilità di stabilire con le cooperative sociali convenzioni per la produzione di servizi sociali e di inserimento lavorativo.

# Lo sviluppo e l'evoluzione della cooperazione sociale

- **Crescita dimensionale**

- ✓ aumento del grado di copertura dei bisogni sociali e socio-sanitari

- **Dati (Censimento ISTAT, 2020 e Euricse, 2023)**

- ✓ 2020: 14.984 cooperative sociali che occupavano 461.468 addetti

- ✓ 4,1% del totale delle organizzazioni non profit: 52,9% degli addetti

- ✓ 5.200: cooperative di inserimento lavorativo (dato invariato da anni '90)

# Lo sviluppo e l'evoluzione della cooperazione sociale

## Cooperazione sociale **appendice del pubblico:**

- perdita legami con territorio
- produzione di servizi solo per PA

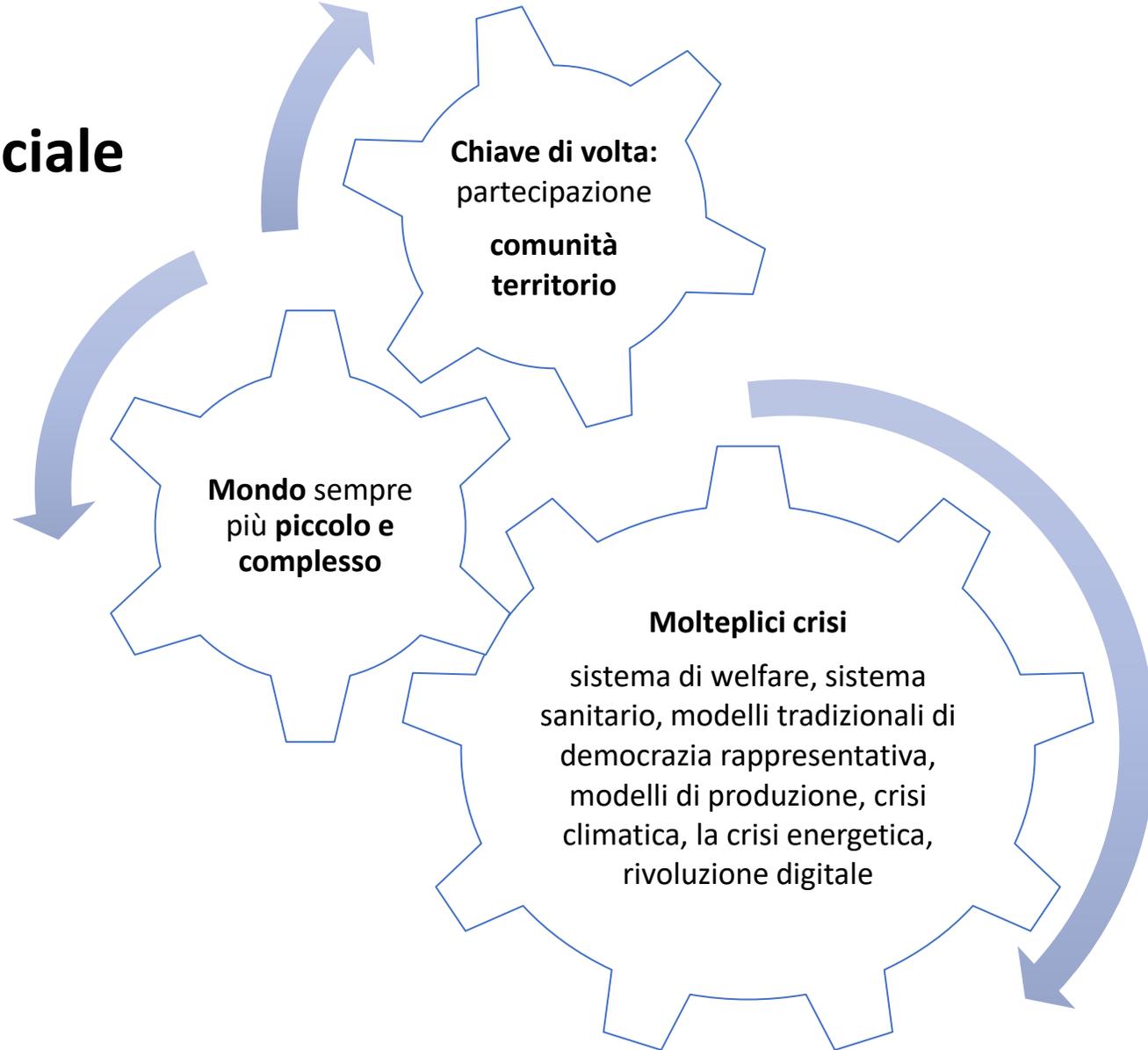
## Cooperazione sociale **aperta all'innovazione:**

- mantenimento connessioni con società civile
- produzione servizi ad alto contenuto relazionale e in risposta a nuovi bisogni

## **Scimmiottamento delle imprese tradizionali:**

- modelli e strumenti di management e business che non valorizzano valore aggiunto della coop soc

# La cooperazione sociale del futuro



# Le nuove frontiere e i limiti della cooperazione sociale

- ✓ nuove forme dell'abitare&servizi domiciliari
- ✓ percorsi di integrazione lavorativa innovativi
- ✓ filiere produttive innovative in territori soggetti a deindustrializzazione o con comparti produttivi in crisi (occhialeria, settore tessile, turismo di massa)
- ✓ sperimentazione percorsi accoglienza di migranti
- ✓ conversione ecologica (riciclo e riuso, recupero eccedenze alimentari, tutela del paesaggio)

Riconosce forme imprese sociali diverse dalla cooperativa sociale, estendo settori di attività oltre il welfare

## Cooperazione sociale pioniera

### economia circolare:

- ✓ inclinazione intrinseca a prendersi cura del territorio locale

### Valore aggiunto risulta da:

- ✓ **dimensione inclusiva**  
(=partecipazione&empowerment di diversi stakeholder)
- ✓ inclinazione a mettere in discussione i modelli di produzione dominanti e **attivare processi trasformativi.**

### Decreto legislativo 112/2017:

- ✓ estende settori attività (sanitarie e di formazione e servizi di accompagnamento al lavoro di persone svantaggiate)
- ✓ mantiene specializzazione cooperative sociali

# Opportunità

**Per valorizzare capacità trasformativa della cooperazione in risposta a molteplici crisi è importante (Borzaga e Galera, 2023):**

- ➔ sostenere tutte le forme di impresa sociale
- ➔ adottare politiche di supporto idonee (esempio inserimento lavorativo)
- ➔ sviluppare strategie coerenti (modus operandi partecipato a diversi livelli)
  - ➔ modelli di governance/business che premiano partecipazione
  - ➔ accordi e soluzioni contrattuali che istituzionalizzino cooperazione
    - ➔ tra enti pubblici e cooperative sociali (art.55 Riforma Terzo Settore)
    - ➔ contratti di rete per condivisione di risorse, strumenti e opportunità tra cooperative sociali e tra cooperative sociali e imprese tradizionali

## **Conditio sine qua non:**

- ✓ Enti pubblici devono comprendere ruolo/potenziale della cooperazione sociale/impresa sociale e iniziare a collaborare in un rapporto tra pari (secondo logica diversa da contratti di affidamento servizi pubblici).
- ✓ Enti del terzo settore devono imparare a costruire nuove alleanze.

GRAZIE!

[giulia.galera@euricse.eu](mailto:giulia.galera@euricse.eu)